

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco

Il Segretario Comunale

Mariano Foresti

Dott. Fabrizio Andrea Orizio

---

Su attestazione del messo comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art.124, Primo Comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, stata affissa in copia all'albo pretorio il giorno 6.8.2015 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi dal 6.8.2015 al 21.8.2015

Addi: 6.8.2015

Il Segretario Comunale  
Dott. Fabrizio Andrea Orizio

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

**Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267).**

**Dichiarata immediatamente eseguibile.**

Castro,. li 6.8.2015

Il Segretario Generale  
Dott. Fabrizio Andrea Orizio

.....

---

Copia Conforme all'originale, in Carta Libera per uso amministrativo.

Addi:

Il Segretario Comunale

.....

---

# COMUNE DI CASTRO

- Provincia di Bergamo -

## Deliberazione di Consiglio Comunale n° 17 - ANNO 2015 -

Originale

DELIBERAZIONE N° 17 CODICE ENTE .....  
Trasmessa alla Sezione Provinciale O.R.C....  
Con elenco n°            in data ...            .....

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTA E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELLA TASI (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI) - ANNO 2015**

L'anno Duemilaquindici Addì Ventotto del mese di Luglio alle ore 20,30 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano :

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
Foresti Mariano	<i>Sindaco</i>	X	
Signorini Nerina	<i>Consigliere</i>	X	
Torri Gian Luca	<i>Consigliere</i>		X
Contu Francesco	<i>Consigliere</i>	X	
Goglio Andrea Pietro	<i>Consigliere</i>	X	
Bonadei Clio Elena	<i>Consigliere</i>	X	
Zoppetti Michele	<i>Consigliere</i>	X	
Manera Marco	<i>Consigliere</i>	X	
Barro Maurizio	<i>Consigliere</i>	X	
Girelli Claudio	<i>Consigliere</i>	X	
Casu Sonia	<i>Consigliere</i>		X
	<i>Totale</i>	9	2

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario comunale Dott. Fabrizio Andrea Orizio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Mariano Foresti, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al n° 4 dell'ordine del giorno.

## **OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTA E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELLA TASI (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI) - ANNO 2015**

**Il Sindaco-Presidente** da lettura del punto previsto l'argomento posto al punto n. 4 dell'ordine del giorno, " **CONFERMA ALIQUOTA E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELLA TASI (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI) - ANNO 2015** " e dichiara quanto segue: Il Consiglio Comunale è chiamato oggi ad approvare le aliquote e le detrazioni per l'applicazione della componente TASI per l'anno 2015. La TASI viene definita dal legislatore come una componente della IUC diretta alla copertura dei servizi indivisibili dei comuni: il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, di aree scoperte e di aree edificabili a qualsiasi uso adibiti. Nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI; la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare. La base imponibile della TASI è comunque la stessa prevista per l'applicazione dell'IMU ma il Consiglio Comunale deve individuare i servizi indivisibili e per ognuno di essi indicare i relativi costi. Le difficoltà incontrate nella gestione del nuovo tributo sono state molteplici. Innanzitutto dovute alla scarsa chiarezza della norma ma soprattutto nella complessità obiettiva di far quadrare i conti con l'incertezza dovuta alla sua concreta applicazione. Infatti la TASI, istituita per far fronte alla cancellazione dell'IMU sulla prima casa, colpirà tutti coloro che posseggono o detengono a qualsiasi titolo un fabbricato (compresa la prima casa), un'area fabbricabile, un capannone industriale ad esclusione dei terreni agricoli. La TASI dovrà garantire, come detto, il finanziamento di servizi comunali indivisibili. La scelta del Comune è stata quella di calmierare gli effetti della nuova tassa su tutti i contribuenti cercando, laddove possibile, di non appesantire l'imposizione su categorie già fortemente gravate dalla tassa sugli immobili. La nostra Amministrazione, pertanto, è partita dall'individuazione dei servizi indivisibili da finanziare con la nuova tassa con un occhio, ovviamente, alle minori risorse derivanti dalla cancellazione dell'IMU sulla prima casa che, corre precisare, non verrà rimborsata dallo Stato. Lo step successivo è stato quello di individuare le aliquote che devono essere applicate alle varie categorie cercando, come detto, di determinare un carico fiscale che non pendesse su alcuni soggetti in maniera sproporzionata rispetto agli altri. Lo sforzo compiuto e, non è stato facile, è stato quello di ridurre al massimo la "varietà" delle aliquote per cercare di venire incontro al contribuente e non generare confusione. Si applicherà l'aliquota del 2,5 per mille rispetto al 3,3 previsto dalla legge per l'abitazione principale e le pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 ed assoggettate ad aliquota IMU del 0,6 per mille.

**DOPO** di chè;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**UDITA** la relazione del Sindaco-Presidente, così come sopra riportata;

**VISTA** la Legge 27.12.2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale - I.U.C. - dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

**RICHIAMATO** il comma 639 dell'art. 1 Legge 27.12.2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) che stabilisce che la TASI è una componente dell'Imposta Unica Comunale IUC definendola quale tributo per i servizi indivisibili a carico sia del possessore che dell'utilizzatore degli immobili;

---

CONSIDERATO il coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento Imposta Unica Comunale - I.U.C. -, approvato con propria deliberazione n. 29 in data 25.7.2014, in vigore dal 01 gennaio 2014, e delle sue componenti;

ESAMINATI in particolare i commi dal 669 e seguenti dell'art. 1 della L. n. 147/2013 con i quali vengono stabiliti i presupposti impositivi, i criteri e le modalità per l'individuazione dei soggetti passivi, della base imponibile, delle riduzioni e/o esenzioni nonché tutti gli aspetti necessari alla determinazione del tributo;

VISTO il comma 676 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 che stabilisce che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 che stabilisce quanto segue: Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

VISTO il comma 678 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 che stabilisce che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676 dell'art. 1 della in parola;

CONSIDERATO che il combinato disposto dei commi 682 e 683 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 stabilisce che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

VISTO il Regolamento comunale per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (TASI) approvato con propria deliberazione n. 29 del 25.7.2014;

RILEVATO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 in data odierna sono state confermate per l'anno 2015 le aliquote e detrazioni d'imposta IMU nelle seguenti misure:

- aliquota di base: **0,88** per cento
  - aliquota abitazione principale  
categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: **0,60** per cento
  - . aliquota per immobili classificati categoria catastale D: **1,06** per cento
  - . detrazione Euro 200,00 a favore dei soggetti passivi persone fisiche che unitamente al proprio nucleo familiare risiedono anagraficamente e dimori abitualmente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale
-

EVIDENZIATO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a *“disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti”*;

VISTO il comma 16 dell'art. 53 della Legge 23.12.2000 n. 388 che prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno, con cui è stato differito dal 30 luglio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., dal Funzionario Responsabile dell'area contabile Rag. Gabriella Putzu;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'area contabile, Rag. Gabriella Putzu, in ordine alla regolarità contabile dell'atto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO l'art. 42 del T.U.E.L approvato con D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

**CON** voti favorevoli n. 9 , contrari nessuno, astenuti n. nessuno , espressi per alzata di mano, da n. consiglieri presenti e votanti,

## **D E L I B E R A**

1. **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. **DI CONFERMARE**, per l'anno 2015, la seguente aliquota per l'applicazione della componente Tributo Servizi Indivisibili - TASI:

2,5 per mille per l'abitazione principale e per le pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 ed assoggettate ad aliquota IMU del 0,6%;

3. **DI INDIVIDUARE** i seguenti servizi indivisibili, con relative spese, alla cui copertura la TASI è diretta, anche in quota parte, come da seguente elenco dettagliato:
-

- servizio "manutenzione verde pubblico" - € 15.000,00
  - servizio "illuminazione pubblica" - € 32.000,00
- per un totale complessivo di € 47.000,00, pari al gettito TASI stimato per l'anno 2015;

4. **DI DARE ATTO** altresì che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del Tributo si rimanda al Regolamento Imposta Unica Comunale - I.U.C. - approvato con deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna;
5. **DI STABILIRE** altresì l'aliquota TASI ridotta nella misura dello 0 (zero) punti percentuali per: tutti i fabbricati, aree fabbricabili e terreni assoggettati ad aliquota IMU del 0,88 per cento e dell'1,06 per cento, unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 ed assoggettate ad aliquota IMU del 0,6%;
6. **DI INVIARE** la presente deliberazione, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
7. **DI DEMANDARE** al Responsabile dell'area contabile Rag. Gabriella Putzu l'adozione degli atti conseguenti l'esecuzione del presente provvedimento.

Successivamente

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento,

VISTO l'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.)

**CON** voti favorevoli n. 9, contrari nessuno, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano, da n. 9 consiglieri presenti e votanti,

#### **D E L I B E R A**

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) - CONFERMA ALIQUOTA E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELLA COMPONENTE TASI (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI) - ANNO 2015**

---

---

#### **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA-CONTABILE**

(art. 49, comma 1° del T.U.E.L. approvato con D.Lgs.n. 267/2000)

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, nulla da rilevare.

Favorevole

Castro, 28.7.2015

IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE  
RAG. GABRIELLA PUTZU

---